

IRPINIAMBIENTE S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	AVELLINO (AV) PIAZZA LIBERTA' N.1 - 83100
Codice Fiscale	02626510644
Numero Rea	AV 171502
P.I.	02626510644
Capitale Sociale Euro	2.500.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	383230
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	6.630	9.596
7) altre	482.893	645.995
Totale immobilizzazioni immateriali	489.523	655.591
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	117.987	140.977
2) impianti e macchinario	405.542	442.240
3) attrezzature industriali e commerciali	128.193	162.935
4) altri beni	1.603.271	2.207.853
5) immobilizzazioni in corso e acconti	152.174	294.139
Totale immobilizzazioni materiali	2.407.167	3.248.144
Totale immobilizzazioni (B)	2.896.690	3.903.735
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	175.163	319.541
Totale rimanenze	175.163	319.541
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	40.423.669	40.323.250
Totale crediti verso clienti	40.423.669	40.323.250
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.637.805	1.637.805
Totale crediti verso imprese collegate	1.637.805	1.637.805
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.952.926	5.100.000
Totale crediti verso controllanti	4.952.926	5.100.000
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.435.407	1.050.533
Totale crediti tributari	2.435.407	1.050.533
5-ter) imposte anticipate	127.357	160.350
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.681.832	3.206.845
esigibili oltre l'esercizio successivo	60.210	60.210
Totale crediti verso altri	3.742.042	3.267.055
Totale crediti	53.319.206	51.538.993
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	5.876.966	2.093.600
3) danaro e valori in cassa	3.111	1.294
Totale disponibilità liquide	5.880.077	2.094.894
Totale attivo circolante (C)	59.374.446	53.953.428
D) Ratei e risconti	17.508	279.133
Totale attivo	62.288.644	58.136.296
Passivo		
A) Patrimonio netto		

I - Capitale	2.500.000	2.500.000
IV - Riserva legale	45.704	40.790
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	868.346	774.992
Varie altre riserve	-	1
Totale altre riserve	868.346	774.993
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	122.244	98.271
Totale patrimonio netto	3.536.294	3.414.054
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	7.183.857	6.809.961
Totale fondi per rischi ed oneri	7.183.857	6.809.961
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.610.756	4.204.974
D) Debiti		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.308.564	3.576.031
Totale debiti verso soci per finanziamenti	3.308.564	3.576.031
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.629.094	4.082.101
Totale debiti verso banche	2.629.094	4.082.101
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	1.331.649
Totale debiti verso altri finanziatori	0	1.331.649
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	29.691.029	26.916.842
Totale debiti verso fornitori	29.691.029	26.916.842
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.596.640	1.640.766
Totale debiti verso imprese collegate	1.596.640	1.640.766
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	682.248	1.346.171
Totale debiti tributari	682.248	1.346.171
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.639.463	1.983.949
esigibili oltre l'esercizio successivo	189.924	189.924
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.829.387	2.173.873
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.700.437	743.986
Totale altri debiti	2.700.437	743.986
Totale debiti	43.437.399	41.811.419
E) Ratei e risconti	3.520.338	1.895.888
Totale passivo	62.288.644	58.136.296

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	52.857.981	51.668.638
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	240.736	257.253
altri	165.802	3.211.618
Totale altri ricavi e proventi	406.538	3.468.871
Totale valore della produzione	53.264.519	55.137.509
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.482.743	2.892.078
7) per servizi	14.779.286	19.587.336
8) per godimento di beni di terzi	3.872.629	771.000
9) per il personale		
a) salari e stipendi	19.952.555	20.314.867
b) oneri sociali	7.543.552	7.797.876
c) trattamento di fine rapporto	1.365.146	1.352.305
e) altri costi	75.298	75.124
Totale costi per il personale	28.936.551	29.540.172
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	240.088	290.333
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	886.824	951.831
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	202.046	216.508
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.328.958	1.458.672
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	144.378	(59.773)
14) oneri diversi di gestione	710.481	371.028
Totale costi della produzione	52.255.026	54.560.513
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.009.493	576.996
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	9.359	17.939
Totale proventi diversi dai precedenti	9.359	17.939
Totale altri proventi finanziari	9.359	17.939
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	767.800	380.541
Totale interessi e altri oneri finanziari	767.800	380.541
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(758.441)	(362.602)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	251.052	214.394
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	222.278	77.612
imposte differite e anticipate	(93.470)	38.511
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	128.808	116.123
21) Utile (perdita) dell'esercizio	122.244	98.271

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	122.244	98.271
Imposte sul reddito	128.808	116.123
Interessi passivi/(attivi)	758.441	362.602
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.009.493	576.996
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.365.146	1.352.305
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.126.912	1.242.164
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.492.058	2.594.469
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.501.551	3.171.465
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	144.378	(59.773)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(100.419)	2.032.806
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	2.774.187	(568.979)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	261.625	(38.600)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.624.450	(5.027)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(711.071)	(6.457.758)
Totale variazioni del capitale circolante netto	3.993.150	(5.097.331)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	7.494.701	(1.925.866)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(758.441)	(362.602)
(Imposte sul reddito pagate)	(792.731)	(3.495.113)
(Utilizzo dei fondi)	(585.468)	2.850.493
Totale altre rettifiche	(2.136.640)	(1.007.222)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	5.358.061	(2.933.088)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(45.847)	(793.711)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(74.020)	(258.618)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(321.040)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(119.867)	(1.373.369)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(1.453.007)	440.245
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(4)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.453.011)	440.245
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.785.183	(3.866.212)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.093.600	5.960.408
Danaro e valori in cassa	1.294	698
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.094.894	5.961.106

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.876.966	2.093.600
Danaro e valori in cassa	3.111	1.294
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.880.077	2.094.894

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

- le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'**attività operativa** è determinato con il **metodo indiretto**, mediante il quale l'utile (o la perdita) dell'esercizio, l'utile (o la perdita) prima delle imposte, è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'**attività di investimento** comprendono i flussi che derivano dall'acquisto e dalla vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari dell'**attività di finanziamento** comprendono i flussi che derivano dall'ottenimento o dalla restituzione di disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito, pertanto sono state distintamente rappresentate le principali categorie di incassi o pagamenti derivanti dall'attività di finanziamento, distinguendo i flussi finanziari derivanti dal capitale di rischio e dal capitale di debito.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio, al netto delle imposte, pari ad euro 122.244.

Attività svolte

La Vostra società svolge la propria attività nel settore ambientale con la funzione di gestire il ciclo integrato dei rifiuti in ambito provinciale nel rispetto del principio dell'autosufficienza e della minore movimentazione possibile dei rifiuti come disposto dalla normativa in materia.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non si sono verificati fatti di rilievo nel corso dell'esercizio 2016.

Recepimento Dir. 34/2013/U.E.

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01.01.2016, si evidenzia che il D.lgs. 18.08.2015 n. 139 (c.d. "decreto bilanci"), pubblicato sulla G.U. 4.9.2015 n. 205, emanato in attuazione della Direttiva UE 26.06.2013 n. 34, ha modificato il codice civile, con lo scopo di allineare le norme ivi contenute sulla disciplina del bilancio d'esercizio delle società di capitali, alle nuove disposizioni comunitarie.

La suddetta direttiva ha sostituito la normativa comunitaria vigente, con l'obiettivo di migliorare la portata informativa del documento contabile e avviare un processo di semplificazione normativa che regola la redazione e la pubblicazione del bilancio.

In questo contesto di riforma anche l'Organismo italiano di contabilità (OIC), in conformità agli scopi istituzionali stabiliti dalla legge, ha revisionato n. 20 principi contabili, ai quali è demandata la declinazione pratica del nuovo assetto normativo.

In particolare la modifica al bilancio delle società di capitali ha interessato:

- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio;
- il contenuto di Stato patrimoniale e Conto economico;
- i criteri di valutazione;
- il contenuto della Nota integrativa.

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2016, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa, che costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

La struttura e la composizione del Bilancio di esercizio sono stati modificati dal D. Lgs. 139/2015 (attuazione della direttiva 34/2013), che ha altresì aggiornato alcuni criteri di valutazione. L'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha di conseguenza revisionato i principi contabili in vigore, emanando nel corso del 2016 le versioni aggiornate degli stessi.

Di seguito si riportano le principali novità emanate:

- obbligo del rendiconto finanziario per alcune categorie di imprese;
- introduzione del criterio della prevalenza della sostanza;
- introduzione del criterio di rilevanza (e dunque di materialità);
- modifiche alla valutazione ed esposizione in nuove voci degli strumenti finanziari derivati;
- introduzione del criterio del costo ammortizzato per i titoli immobilizzati, crediti e debiti scadenti oltre l'esercizio;
- modifica del criterio di ammortamento dell'avviamento secondo la vita utile;
- abolizione dei conti d'ordine in calce allo Stato Patrimoniale con conseguente introduzione di analoga informativa nella Nota integrativa;
- abolizione dei costi e ricavi straordinari nel Conto Economico;
- evidenza dei rapporti con le società sottoposte al controllo delle controllanti (partecipazioni, crediti, debiti, costi e ricavi);
- eliminazione dei costi di ricerca e di pubblicità tra le immobilizzazioni immateriali;
- spostamento della voce Azioni proprie dall'attivo al Patrimonio netto con segno negativo.

AI sensi dell'OIC 29, i cambiamenti dei principi contabili comportano l'applicazione retroattiva all'inizio dell'esercizio precedente, pertanto i dati del Bilancio dell'esercizio precedente sono stati adattati per tener conto sia della nuova struttura del Bilancio sia dei nuovi principi contabili.

I prospetti e i relativi commenti contenuti nella presente Nota integrativa si riferiscono ai dati dell'esercizio precedente già adattati.

nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

Principi contabili

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi.

La struttura dello **Stato patrimoniale** e del **Conto economico** è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del c.c, così come modificate dal D.lgs. n. 139/2015, in particolare la nuova formulazione degli art. 2424 e 2425 c.c. ha riguardato:
 - l'eliminazione, tra le immobilizzazioni immateriali, dei costi di ricerca e pubblicità. Tali costi costituiscono costi di periodo e vengono rilevati a Conto economico nell'esercizio di sostenimento;
 - la modifica del trattamento contabile delle "azioni proprie", rilevabili in bilancio in diretta riduzione del patrimonio netto mediante iscrizione di una riserva specifica con segno negativo;
 - l'introduzione di una disciplina civilistica per la rilevazione degli strumenti finanziari derivati e delle operazioni di copertura ispirata alla prassi internazionale;
 - l'eliminazione dei conti d'ordine in calce allo Stato patrimoniale;
 - l'eliminazione delle voci di ricavo e costo relative alla sezione straordinaria del Conto economico;
- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;

- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

Si tenga presente che le voci risultanti dal bilancio dell'esercizio precedente interessate dalla modifica del D.lgs. 139/2015 sono state rettifiche per renderle comparabili alla nuova classificazione di bilancio.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo quanto illustrato in precedenza.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro. Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Criteri di valutazione adottati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C., così come modificati dal D.lgs. n. 139/2015.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Disciplina transitoria

Si è inoltre reso necessario distinguere, tra le voci oggetto di modifica normativa, le poste in relazione alle quali è stata prevista una specifica disciplina transitoria da quelle per le quali non è stato normativamente disciplinato il passaggio al nuovo criterio di valutazione.

In particolare, è stata prevista una disciplina transitoria con riferimento ai criteri di valutazione che attengono:

- all'ammortamento dell'avviamento (art. 2426 co. 1 n. 6 c.c.);
- alla valutazione dei titoli, dei crediti e dei debiti in base al metodo del costo ammortizzato (art. 2426 co. 1 n. 1 e 8 c.c.).
- Secondo tale disciplina le modifiche in esame possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite a operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio.

Di conseguenza, con riguardo alle suddette fattispecie:

- le operazioni già in essere all'01.01.2016, possono continuare ad essere contabilizzate secondo le disposizioni previgenti, fino a esaurimento dei relativi effetti in bilancio;
- le operazioni poste in essere a decorrere dall'01.01.2016 devono essere contabilizzate secondo le nuove disposizioni;
- con riguardo alle voci per le quali non è prevista una disciplina transitoria, il cambiamento di principio contabile è stato contabilizzato sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in commento;
- la rappresentazione degli effetti del cambiamento di criterio adottato sono esplicitati nella sezione della presente Nota integrativa dedicata alla voce in cui è iscritta l'attività oggetto del cambiamento medesimo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano costi e spese che hanno utilità pluriennale, risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori di diretta imputazione. L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento

verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, “a quote costanti”, non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Al 31/12/2016 la voce “Costi di impianto e ampliamento” risulta completamente ammortizzata.

I “diritti di brevetto industriale” e i “diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno”, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Gli “altri oneri pluriennali” che rappresentano migliorie su beni di terzi sono ammortizzati in cinque esercizi.

Ai sensi del punto 5) dell'art. 2426, si informa che non si è proceduto alla distribuzione di dividendi eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei suddetti costi non ammortizzati. Più nello specifico, in presenza di oneri pluriennali non interamente ammortizzati, la società procede alla distribuzione di utili solo in presenza di riserve sufficienti a coprire il valore residuo da ammortizzare di detti oneri pluriennali. In presenza di perdite durevoli di valore, si procede alla svalutazione della immobilizzazione immateriale che la subisce. L'eventuale successivo ripristino di valore, dovuto al venir meno delle cause che generarono la perdita, sarà effettuato solo per i beni immateriali.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto o di produzione interna. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, è ammortizzato sulla base di un “piano” che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce e che tiene conto del degrado tecnico ed economico dei beni stessi. I costi di manutenzione e riparazione non incrementativi della vita utile del bene al quale si riferiscono sono stati imputati interamente al Conto Economico nell'esercizio in cui sono stati sostenuti, e sono perciò estranei alla categoria dei costi capitalizzati, salvo quelle che, avendo valore incrementativo, sono state apportate ad incremento del valore del cespite.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Rimanenze

I beni acquistati e non ancora utilizzati sono stati iscritti tra le rimanenze e valutati al costo di acquisto.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa, in Euro, e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale; questi, costituiscono l'applicazione del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di periodo. Riflettono, pertanto, quote di ricavi, proventi, costi ed oneri calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale.

Relativamente ai ratei e risconti pluriennali si è provveduto a verificare il mantenimento della originaria iscrizione e laddove necessario sono state operate le necessarie variazioni.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate e destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 /2005, mentre è comprensivo delle somme trasferite alla tesoreria Inps.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Strumenti finanziari derivati

Alla data del 31/12/2016 in Bilancio non risultano strumenti finanziari derivati.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione.
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici e corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Dati sull' occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria verrà trattato successivamente nella presente nota integrativa.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le **immobilizzazioni immateriali** comprendono:

- Utilizzo opere di ingegno;
- Spese incrementative su beni di terzi;

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 489.523.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento risultano essere completamente ammortizzati nel bilancio chiuso al 31/12/2016.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Sono iscritti in questa voce dell'attivo i costi sostenuti per le creazioni intellettuali alle quali la legislazione riconosce una particolare tutela e per i quali si attendono benefici economici futuri per la società. Nello specifico riguardano le spese relative all'acquisto delle licenze d'uso dei software gestionali e le spese relative alla realizzazione del sito Internet.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati in quote costanti in n. 5 anni, che rappresenta il periodo di vita utile dei beni.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro, sono ammortizzati in quote costanti in n.5 anni. Nello specifico si tratta di spese incrementative su beni di terzi che di seguito vengo dettagliate:

Spese incrementative su beni di terzi - Anno 2016				
Descrizione costi	Valore al 31/12/2015	Incremento esercizio	Amm.to Esercizio	Valore al 31/12/2016
Impianto Teora	71.140	-	28.294	42.846
Centro Raccolta Montefredane	4.685	-	4.685	-
Centro Raccolta Sant'Angelo dei Lombardi	45.229	-	22.615	22.614
Centro Raccolta Ariano Irpino	36.490	-	17.095	19.395
Sede Operativa Monteforte Irpino	11.512	-	5.756	5.756
Centro Raccolta Campo Genova	1.120	-	560	560
Impianto STIR	368.629	49.820	123.270	295.179
Impianto Montella	30.437	19.400	13.573	36.264
Impianto Flumeri	74.693	4.800	20.759	58.734
Impianto Solofra	2.060	-	515	1.545
Valore Fine Esercizio	645.995	74.020	237.122	482.893

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell' attivo.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	18.215	875.066	893.281
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.619	229.071	237.690
Valore di bilancio	9.596	645.995	655.591
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	74.020	74.020
Ammortamento dell'esercizio	2.966	237.122	240.088
Totale variazioni	(2.966)	(163.102)	(166.068)
Valore di fine esercizio			
Costo	9.596	720.015	729.611
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.966	237.122	240.088
Valore di bilancio	6.630	482.893	489.523

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 2.407.167, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati (Rif.art.2427, primo comma, n.2, C.c.);
- 2) impianti e macchinario (Rif.art.2427, primo comma, n.2, C.c.);
- 3) attrezzature industriali e commerciali (Rif.art.2427, primo comma, n.2, C.c.);
- 4) altri beni (Rif. art.2427, primo comma, n.2,C.c.);

5) immobilizzazioni in corso e acconti (Rif.art.2427, primo comma, n.2, C.c.).

Le immobilizzazioni materiali, comprese le attrezzature industriali, sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, è ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce e che tiene conto del degrado tecnico ed economico dei beni stessi.

Terreni e Fabbricati

Nella voce terreni e fabbricati sono state riclassificate le costruzioni leggere, ossia le strutture prefabricate adibite ad uffici e spogliatoi di pertinenza dei singoli impianti. Sono iscritte in bilancio per l'importo complessivo, al netto del relativo fondo di ammortamento, di euro 117.987.

Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" comprende i costi sospesi relativi al subentro nei contratti di leasing compresi nell'acquisto dei due rami aziendali per i quali non è ancora maturato il riscatto, e la caparra confirmatoria relativa all'acquisizione dell'area compresa nel piano di insediamento produttivo in località Fiumicello nel Comune di Teora, dove ha sede l'impianto di compostaggio. Sono iscritte in bilancio per l'importo complessivo di euro 152.174.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	229.901	617.543	646.026	5.050.993	294.139	6.838.602
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	88.924	175.303	483.091	2.843.140	-	3.590.458
Valore di bilancio	140.977	442.240	162.935	2.207.853	294.139	3.248.144
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	26.375	27.933	191.499	-	245.807
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	224.824	-	224.824
Ammortamento dell'esercizio	22.990	63.073	62.675	738.086	-	886.824
Altre variazioni	-	-	-	166.829	141.965	308.794
Totale variazioni	(22.990)	(36.698)	(34.742)	(604.582)	141.965	(557.047)
Valore di fine esercizio						
Costo	229.901	643.918	673.959	5.017.667	152.174	6.717.620
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	111.914	238.376	545.766	3.414.397	-	4.310.452
Valore di bilancio	117.987	405.542	128.193	1.603.271	152.174	2.407.167

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Operazioni di locazione finanziaria

In relazione ai cespiti utilizzati in leasing finanziario, la società ha rilevato le operazioni con il c.d. “metodo patrimoniale”, nel rispetto sia della vigente prassi contabile che della disciplina fiscale; pertanto i canoni imputati al conto economico sono stati determinati sulla base della competenza temporale degli stessi all’esercizio. Alla data di chiusura del bilancio la Società ha in essere 2 contratti di leasing finanziario.

- Locazione Finanziaria con la società Unicredit Leasing di un Carrello elevatore Diesel Toyota Toner 028FDF30

- Locazione Finanziaria con la società Unicredit Leasing di un Carrello elevatore Diesel Toyota Toner 028FDF25

In ossequio del più generale principio della prevalenza della sostanza sulla forma di cui all’articolo 2423-bis, primo c., n.1-bis, C.C., è stato redatto il seguente prospetto dal quale è possibile ottenere informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul Conto economico, rilevando le operazioni di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Tale prospetto è redatto secondo lo schema di cui alla tassonomia XBRL Italia, nel rispetto dei principi contabili elaborati dall’Organismo Italiano di Contabilità, e fornisce le informazioni richieste dall’art. 2427 c.1 n.22 C.C., ossia:

- il valore complessivo al quale i beni oggetto di locazione finanziaria sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell’esercizio, qualora fossero stati iscritti tra le immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti che sarebbero stati stanziati dalla data di stipula del contratto, nonché delle eventuali rettifiche e riprese di valore;
- il debito implicito verso il locatore, che sarebbe stato iscritto alla data di chiusura dell’esercizio nel passivo dello Stato patrimoniale, equivalente al valore attuale delle rate di canone non ancora scadute, nonché del prezzo di riscatto, determinati utilizzando tassi di interesse pari all’onere finanziario effettivo riconducibile a ogni singolo contratto;
- l’onere finanziario effettivo di competenza dell’esercizio attribuibile ai contratti in argomento;
- le quote di ammortamento relative ai beni in locazione che sarebbero state di competenza dell’esercizio;
- le rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell’esercizio.

Si forniscono le informazioni richieste dall’art. 2427, punto 22) del Codice Civile, relative alle operazioni di locazione finanziaria comportanti il trasferimento alla società della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni oggetto dei contratti.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	25.500
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	10.200
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	14.324
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	1.893

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

I criteri di valutazione utilizzati sono indicati nel paragrafo introduttivo della presente nota integrativa, la sua esposizione è la seguente:

Descrizione	Euro
Rimanenze	175.163
Crediti	53.319.206
Disponibilità liquide	5.880.077
Valore Fine Esercizio	59.374.446

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	319.541	144.378	175.163
Totale rimanenze	319.541	144.378	175.163

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale. La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Il D.lgs. n. 139/2015 ha stabilito che i crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato è il valore a cui l'attività è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione di valore o di irreuperabilità.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi e sono esposti al presumibile valore di realizzo. I crediti originati da ricavi per operazione di vendita di beni o prestazioni di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poichè il processo produttivo dei beni e dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatesi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi, sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

Non sono presenti in Bilancio Crediti in valuta estera.

Descrizione	Entro 12 Mesi	Oltre 12 Mesi	Oltre 5 Anni	Totale
Verso Clienti	40.423.669	-	-	40.423.669
Verso Enti Collegati	1.637.805	-	-	1.637.805
Verso Controllanti	4.952.926	-	-	4.952.926
Per Crediti Tributari	2.435.407	-	-	2.435.407
Per Imposte Anticipate	127.357	-	-	127.357
Verso Altri	3.681.832	60.210	-	3.742.042
Valore Fine Esercizio	53.258.996	60.210	-	53.319.206

Crediti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Pertanto i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Come richiesto dall-art. 2424 del Codice Civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante, sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo; sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo al

termine dell'esercizio. Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria. I crediti comprendono inoltre le attività per imposte anticipate. Per l'anno 2016 si è ritenuto necessario procedere all'accantonamento prudenziale di una quota al fondo svalutazione crediti.

"Crediti Verso Clienti"

I "Crediti verso Clienti" sono esposti al netto delle anticipazioni effettuate da Banca Sistema per euro 7.617.757. Tali anticipazioni sono relative ad operazioni di cessione credito pro-soluto. I Crediti verso Clienti sono riportati in bilancio al netto di tali operazioni nonché al netto del fondo svalutazione crediti e del fondo interessi di Mora v/clienti che nel corso dell'esercizio hanno subito le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do Interessi Mora vs Clienti	F.do Svalutazione ex art. 106 Dps 917/86	Totale
Saldo al 31/12/2015	2.657.696	216.508	2.874.204
Storno nell'esercizio	-	(216.508)	(216.508)
Acc.to esercizio	-	202.046	202.046
Saldo al 31/12/2016	2.657.696	202.046	2.859.742

La movimentazione del "Fondo interessi di Mora v/clienti" rappresenta l'importo relativo agli interessi di mora incassati e/o transatti, nel bilancio chiuso al 31/12/2016 non si è movimentato. Mentre l'utilizzo del "Fondo svalutazione crediti" rappresenta l'importo delle competenze maturate sulla cessione dei crediti pro-soluto.

Crediti verso Enti Collegati

I "Crediti verso Enti Collegati" sono rappresentati dalle somme erogate a favore degli ex Consorzi di Bacino Smaltimento Rifiuti della Provincia di Avellino al netto del rimborso di euro 3.000.000, corrisposto dalla Provincia. Nel bilancio chiuso al 31/12/2016 la voce "Crediti verso Enti Collegati" non si è movimentata ed è pari ad euro 1.637.805.

Crediti verso Controllanti

I "Crediti verso Controllanti" sono relativi a contributi di cui euro 1.952.926 nelle disponibilità della Provincia di Avellino ed euro 3.000.000 nelle disponibilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri per un totale di euro 4.952.926.

Crediti Tributarî

Nella voce "Crediti Tributarî" sono state iscritte le seguenti voci:

Descrizione	Importo
Credito di imposta per rimborso accise-carbon tax	91.333
Rimborso IRES/IRAP-Istanza di Rimborso DL 201/2011	36.732
Credito IVA	2.307.342
TOTALE	2.435.407

Attività per imposte anticipate

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle cosiddette "imposte pre-pagate" (imposte differite "attive") sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali. Si tratta delle imposte "correnti" (IRES e IRAP) relative al periodo in commento, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui

riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi. I "Crediti per imposte anticipate" iscritte in bilancio sono pari ad euro 127.357.

L'analisi dettagliata delle imposte anticipate verrà esposta nei successivi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Altri Crediti

I "Crediti verso Altri", al 31/12/2016, pari ad euro 3.742.042 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti presso Tesoreria INPS per TFR versato e compreso nel corrispondente fondo TFR	3.659.448
Depositi cauzionali oltre 12 Mesi	60.210
Credito vs dipendenti	5.675
Crediti vari vs terzi	16.709
TOTALE	3.742.042

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II".

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	40.323.250	100.419	40.423.669	40.423.669	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	1.637.805	0	1.637.805	1.637.805	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	5.100.000	(147.074)	4.952.926	4.952.926	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.050.533	1.384.874	2.435.407	2.435.407	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	160.350	(32.993)	127.357		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.267.055	474.987	3.742.042	3.681.832	60.210
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	51.538.993	1.780.213	53.319.206	53.131.639	60.210

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante sono relativi a soggetti giuridici nazionali.

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	40.423.669	40.423.669
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	1.637.805	1.637.805
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	4.952.926	4.952.926
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.435.407	2.435.407

Area geografica	ITALIA	Totale
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	127.357	127.357
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.742.042	3.742.042
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	53.319.206	53.319.206

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV" corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide. Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.093.600	3.783.366	5.876.966
Denaro e altri valori in cassa	1.294	1.817	3.111
Totale disponibilità liquide	2.094.894	3.785.183	5.880.077

Ratei e risconti attivi

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	279.133	(261.625)	17.508
Totale ratei e risconti attivi	279.133	(261.625)	17.508

La composizione della voce Risconti attivi per complessivi euro 17.508 risulta la seguente:

Descrizione	Totale
Canoni Leasing	4.307
assicurazioni obbligatorie	5.527
tassa di possesso veicoli aziendali	4.651
abbonamenti, libri e riviste	3.023
TOTALE	17.508

Nel bilancio chiuso al 31/12/2016 non sono presenti ratei e risconti attivi pluriennali.

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Nelle sezione introduttiva della presente nota integrativa sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** (Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c) è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto".

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	2.500.000	-	-		2.500.000
Riserva legale	40.790	4.914	-		45.704
Altre riserve					
Riserva straordinaria	774.992	93.354	-		868.346
Varie altre riserve	1	-	(1)		-
Totale altre riserve	774.993	93.354	(1)		868.346
Utile (perdita) dell'esercizio	98.271	-	(98.271)	122.244	122.244
Totale patrimonio netto	3.414.054	-	-	122.244	3.536.294

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nei prospetti seguenti

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	2.500.000	B	-
Riserve di rivalutazione	-	A-B	-
Riserva legale	45.704	A-B	-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	868.346	A-B-C	868.346
Totale altre riserve	868.346		868.346

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Totale	-		868.346
Residua quota distribuibile			868.346

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarî E: altro

La composizione del Patrimonio Netto distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.) è stata descritta nella tabella precedente.

Il Capitale Sociale è composto da n° 2.500 azioni del valore nominale di euro 1.000 ciascuna (articolo 2427, primo comma, nn.17 e 18 C.c.).

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'ammontare della quota non distribuibile per effetto della parte destinata a copertura dei costi di impianto e ampliamento, dei costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità aventi utilità pluriennali non ancora ammortizzati ammonta ad euro zero - ex Art. 2426, n. 5 Codice Civile.

Al 31/12/2016 il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato.

Fondi per rischi e oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio. Nella seguente tabella viene riportato il dettaglio della voce B) 4 "altri fondi":

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
Per messa in sicurezza	3.836.587	224.272	-	4.060.859
Per Post Mortem	2.641.077	151.491	-	2.792.568
Altri fondi	332.298	-	1.868	330.430
Arrotondamenti	(1)	1	-	-
TOTALE	6.809.961	375.764	1.868	7.183.857

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 7 C.c., si precisa che la voce "Altri Fondi" pari ad euro 7.183.857, risulta composta dagli accantonamenti effettuati ai sensi di legge, per la discarica di Savignano Irpino località Pustarza, per la messa in sicurezza e la gestione *post-mortem* della stessa da effettuarsi al termine della vita utile del sito e da altri fondi, tra cui quelli per ristori ambientali.

I fondi sono iscritti al lordo dei contributi allocati tra i crediti nella voce C.II 4).

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	6.809.961	6.809.961
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	375.764	375.764
Utilizzo nell'esercizio	1.868	1.868
Totale variazioni	373.896	373.896
Valore di fine esercizio	7.183.857	7.183.857

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella voce "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" è stato indicato l'importo calcolato a norma dell'art. 2120 Codice Civile ed a quanto prescritto dalla legislazione e dagli accordi contrattuali vigenti in materia di lavoro.

Tale voce accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura del bilancio. E' determinato in base alla normativa vigente e comprende l'accantonamento per trattamento di fine rapporto maturato a favore del personale in servizio a fine esercizio, al netto di anticipazioni corrisposte. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data del 31 dicembre 2016 opportunamente rivalutato, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il totale del "Trattamento di Fine rapporto di lavoro subordinato" ammonta a euro 4.610.756.

Il Fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare del TFR relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2016, è stato iscritto nella voce debiti dello stato patrimoniale.

Nel Fondo accantonato sono comprese le somme versate alla Tesoreria Inps e iscritte nella voce C.II 5 tra i crediti verso altri. Nel Fondo non sono iscritte le somme versate ad altre forme pensionistiche complementari.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	4.204.974
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	528.758
Utilizzo nell'esercizio	122.976
Totale variazioni	405.782
Valore di fine esercizio	4.610.756

Debiti

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.
- I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., così come modificato dal D.lgs. n. 139/2015, prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

Come per i Crediti, anche i Debiti iscritti in bilancio sono stati valutati al loro valore nominale e non ricorrendo i presupposti per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato. Di seguito la suddivisione dei debiti riportata anche nelle tabelle successive:

Descrizione	Entro 12 Mesi	Oltre 12 Mesi	Oltre 5 Anni	Totale
Debiti vs Soci per finanziamenti	3.308.564	-	-	3.308.564
Debiti vs Banche	2.629.094	-	-	2.629.094
Debiti vs Altri finanziatori-dipendenti	-	-	-	-
Debiti vs Fornitori	29.691.029	-	-	29.691.029
Debiti vs imprese collegate	1.596.640	-	-	1.596.640
Debiti tributari	682.248	-	-	682.248
Debiti vs istituti di previdenza	2.639.463	189.924	-	2.829.387
Altri debiti	2.700.437	-	-	2.700.437
TOTALE	43.247.475	189.924	-	43.437.399

Debiti verso soci per finanziamenti

I "Debiti verso soci per finanziamenti" sono così ripartiti secondo le scadenze e la clausola di postergazione contrattuale (articolo 2427, primo comma, n. 19-bis, C.c.):

Descrizione	Entro 12 Mesi	Di cui Postergati	Oltre 12 Mesi	Di cui Postergati	Totale Debiti vs soci	Totale Di cui Postergati
Anticipazione Provincia di Avellino	3.100.000	-	-	-	3.100.000	-
Interessi maturati su anticipazioni	208.564	-	-	-	208.564	-
TOTALE	3.308.564	-	-	-	3.308.564	-

Debiti verso banche

Il saldo dei "Debiti verso banche", pari ad euro 2.629.094, è composto nel modo seguente:

Descrizione	Entro 12 Mesi	Oltre 12 Mesi	Oltre 5 Anni	Totale
Anticipi su fatture	2.628.991	-	-	2.628.991
Interessi ed oneri da addebitare	103	-	-	103
TOTALE	2.629.094	-	-	2.629.094

Debiti verso altri finanziatori - dipendenti

Il saldo della voce "Debiti verso altri finanziatori-dipendenti" è pari a zero per effetto della riclassificazione, avvenuta nell'anno 2016, del debito verso il personale che è stato allocato nella voce D. 14 debiti verso altri.

Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti alla voce D.7 è stata effettuata al valore nominale. Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti verso imprese collegate

I "Debiti verso imprese collegate", la cui annotazione in tale voce ha l'esclusivo scopo di evidenziare in bilancio il debito residuo per l'acquisto dei rami aziendali delle società AV2 Ecosistema Srl in liquidazione e ASA Spa in liquidazione, società strumentali degli ex Consorzi di Bacino. L'importo complessivo dell'acquisto dei rami aziendali è stato di euro 12.936.824.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

Debiti verso istituti di previdenza

Nei "Debiti verso istituti di previdenza" entro i dodici mesi sono iscritti i debiti verso gli istituti di previdenza per contributi relativi alle retribuzioni del mese di dicembre; quelli iscritti nella scadenza oltre i dodici mesi riguardano il debito nei confronti degli istituti di previdenza complementare compreso nell'acquisto dell'azienda ASA Spa in liquidazione, per il quale si sta procedendo al pagamento sulla base di una rateizzazione prevista.

Altri debiti

Nella voce "Altri debiti" sono compresi gli accantonamenti relativi ad oneri previsti dalle norme statali e regionali in materia. Si ribadisce che in questavoce, D.14 del passivo, sono stati riclassificati i debiti verso il personale che nell'anno 2015 erano stati appostati nella voce D. 5 del passivo.

Non sono presenti in Bilancio Debiti in valuta estera.

Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	3.576.031	(267.467)	3.308.564	3.308.564	-
Debiti verso banche	4.082.101	(1.453.007)	2.629.094	2.629.094	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso altri finanziatori	1.331.649	(1.331.649)	0	0	-
Debiti verso fornitori	26.916.842	2.774.187	29.691.029	29.691.029	-
Debiti verso imprese collegate	1.640.766	(44.126)	1.596.640	1.596.640	-
Debiti tributari	1.346.171	(663.923)	682.248	682.248	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.173.873	655.514	2.829.387	2.639.463	189.924
Altri debiti	743.986	1.956.451	2.700.437	2.700.437	-
Totale debiti	41.811.419	1.625.980	43.437.399	43.247.475	189.924

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti si precisa che i debiti sono relativi a soggetti residenti in Italia come meglio riportato nella seguente tabella:

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	3.308.564	3.308.564
Debiti verso banche	2.629.094	2.629.094
Debiti verso altri finanziatori	-	0
Debiti verso fornitori	29.691.029	29.691.029
Debiti verso imprese collegate	1.596.640	1.596.640
Debiti tributari	682.248	682.248
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.829.387	2.829.387
Altri debiti	2.700.437	2.700.437
Debiti	43.437.399	43.437.399

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti passivi sono stati calcolati nel rispetto del principio della competenza temporale, e comprendono quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi.

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.891.008	126.404	2.017.412
Risconti passivi	4.880	1.498.046	1.502.926
Totale ratei e risconti passivi	1.895.888	1.624.450	3.520.338

Nella voce "Ratei e Risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e di proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Condizione necessaria per la loro iscrizione in bilancio è che si tratti di quote di proventi o di oneri comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

La rilevazione contabile, effettuata nel rispetto del principio della competenza economico-temporale espresso dall'art. 2423, n. 3-bis, codice civile, determina quindi una ripartizione dei proventi e degli oneri comuni a due o più esercizi sugli esercizi medesimi.

La composizione della voce Ratei passivi per complessivi euro 2.017.412 risulta la seguente:

Descrizione	Totale
Oneri differiti sul personale	1.771.267
Interessi e commissioni cessione pro-soluto Banca Sistema	245.573
Polizza assicurativa	572
TOTALE	2.017.412

La composizione della voce Risconti passivi per complessivi euro 1.502.926 risulta la seguente:

Descrizione	Totale
Contributo investimenti su impianti di trattamento	900.000
Contributo adeguamento STIR	532.926
contributo centro di raccolta Comune di Montecalvo Irpino	70.000
TOTALE	1.502.926

Nota integrativa, conto economico

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 compongono il Conto economico.

Le modifiche legislative apportate dal D.lgs. n. 139/2015, hanno riguardato, tra le altre, anche l'eliminazione dallo schema di Conto economico della sezione straordinaria. Ciò ha comportato la ricollocazione degli oneri e proventi straordinari indicati nell'esercizio precedente secondo le previgenti disposizioni civilistiche nelle altre voci di Conto economico ritenute più appropriate, sulla base della tipologia di evento che ha generato il costo o il ricavo.

L'eliminazione della distinzione tra attività ordinaria e attività straordinaria prevista dal D.lgs. n. 139/2015 ha comportato anche un riesame della distinzione tra attività caratteristica ed accessoria. In linea con l'OIC 12, si è mantenuta tale distinzione, non espressamente prevista dal codice civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono stati iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono stati iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

I ricavi e i costi sono riflessi al Conto Economico secondo il principio della competenza. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi per la vendita sono stati accreditati al Conto Economico:

- per le cessioni al momento del passaggio di proprietà (che generalmente coincide con la spedizione);
- per i servizi, al momento dell'avvenuta esecuzione della prestazione.

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	52.857.981	51.668.638	1.189.343
Altri ricavi e proventi	406.538	3.468.871	(3.062.333)
VALORE DELLA PRODUZIONE	53.264.519	55.137.509	1.872.990

Nella voce Altri ricavi e proventi sono compresi i seguenti contributi in conto esercizio:

Descrizione	importo
contributo relativo al rimborso accise carbon-tax	180.626
contributo relativo al rimborso del S.S.N. sui premi assicurativi versati	5.230
contributo relativo all'apertura del centro raccolta Montefredane	54.880
TOTALE ALTRI RICAVI	240.736

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Categoria	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Ricavi da prestazioni di servizi	35.609.282	35.227.903	381.379
Ricavi da Smaltimento	12.320.270	12.023.509	296.761
Ricavi da gestione R.D.	2.411.246	2.431.650	(20.404)
Altri Ricavi	431.147	855.238	(424.091)
Ricavi consorzi di filiera	2.086.035	1.130.338	955.697
Altri ricavi e proventi	165.803	3.211.618	(3.045.815)
Contributi in conto esercizio	240.736	257.253	(16.517)
TOTALE	53.264.519	55.137.509	(1.872.990)

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per aree geografiche di destinazione è esposta nel prospetto seguente:

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	52.857.981
Totale	52.857.981

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Categoria	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Materie prime, sussidiarie e merci	2.482.743	2.892.078	(409.335)
Servizi	14.779.286	19.587.336	(4.808.050)
Godimento beni di terzi	3.872.629	771.000	3.101.629
Salari e stipendi	19.952.555	20.314.867	(362.312)
Oneri sociali	7.543.552	7.797.876	(254.324)
Trattamento fine rapporto	1.365.146	1.352.305	12.841
Altri costi del personale	75.298	75.124	174
Amm.to Immobilizzazioni Immateriali	240.088	290.333	(50.245)
Amm.to immobilizzazioni materiali	886.824	951.831	(65.007)
Svalutazione credito attivo circolante	202.046	216.508	(14.462)
Variazioni rimanenze materie prime	144.378	59.773	204.151

Oneri diversi di gestione	710.481	371.028	339.453
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	52.255.026	54.560.513	(2.305.487)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

La svalutazione è stata effettuata sui soli crediti di natura commerciale nella misura dello 0,5% degli stessi.

Oneri diversi di gestione

La voce comprende imposte e tasse non relative al reddito d'esercizio e voci residuali non classificabili nelle voci precedenti.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Di seguito si riporta il dettaglio:

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazione
Proventi diversi dai precedenti	9.359	17.939	8.580
(interessi e altri oneri finanziari)	(767.800)	(380.541)	387.259
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(758.441)	(362.602)	395.839

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	-	-	-	9.333	9.333
(interessi e altri oneri finanziari)	-	-	-	26	26
TOTALE ALTRI PROVENTI FINANZIARI	-	-	-	9.359	9.359

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari	-	-	-	119.796	119.796
Interessi fornitori	-	-	-	615.471	614.471
Altri oneri su operazioni finanziarie				32.533	32.533
TOTALE INTERESSI E ALTRI PROVENTI FINANZIARI	-	-	-	767.800	767.800

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto anche le imposte sul reddito hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del reddito e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

L'art. 83, del D.P.R. 917/86, prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte di competenza dell'esercizio. Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur, essendo di competenza di esercizi futuri sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate).

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

Le attività derivanti da imposte anticipate sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

La fiscalità differita (imposte anticipate) è stata conteggiata sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverteranno. Verranno apportati, di anno in anno, gli opportuni aggiustamenti qualora l'aliquota applicata sia variata rispetto gli esercizi precedenti, purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio.

Per l'esercizio in corso si è ritenuto corretto applicare l'aliquota del 27,50% e del 4,97% che rappresenta rispettivamente l'aliquota IRES ed IRAP. L'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta come segue:

- nell'attivo dello stato patrimoniale, nella categoria CII crediti, alla voce "4ter imposte anticipate" si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive.
- nel conto economico alla voce "22-imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziare le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi ammontari:

Imposte Correnti, Differite, Anticipate	
Imposte correnti IRES	(11.252)
Imposte correnti IRAP	(84.563)
Imposte anticipate IRES (utilizzi dell'esercizio)	(126.463)
Totale Imposte correnti e utilizzi	(222.278)
Imposte anticipate IRES (accantonamento dell'esercizio)	93.470
Totale Imposte Anticipate	93.470
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO	(128.808)

Sezione IRES				
Aliquota IRES 27.50% - Aliquota futura 24,00%				
Descrizione differenze temporanee	Attività imposte anticipate inizio esercizio	Utilizzo	Accantonamento	Attività imposte anticipate fine esercizio
Spese di manutenzione	-	-	74.534	74.534
Perdite fiscali riportate	153.611	(119.724)	-	33.887
ACE	6.739	(6.739)	-	-
Compensi Amministratore	-	-	18.936	18.936
Totale Imposte Anticipate	160.350	(126.463)	93.470	127.357

Prospetto di riconciliazione tra risultato d'esercizio e imponibile fiscale

Prospetto di riconciliazione tra risultato d'esercizio e imponibile fiscale	
Riconciliazione Risultato di esercizio e Imponibile fiscale	IRES
Risultato prima delle imposte	544.200
Aliquota ordinaria applicabile	27.5%
Onere fiscale teorico	149.655
Variazioni fiscali	
Utile da conto economico	544.200
Variazioni in aumento (+)	605.466
Variazioni in diminuzione (-)	(279.326)
Deduzioni positive (+) : ACE e Perdite fiscali pregresse	(503.282)
Totale variazioni fiscali	(177.142)
Imponibile Fiscale Netto	367.058
Imposta sul reddito di esercizio	(95.815)
Accantonamento Imposte Anticipate (IRES)	93.470
Utilizzo Imposta Anticipate (IRES)	(126.463)
Valori al rigo 22 del Conto Economico	(128.808)
Utile dell'esercizio	122.244

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2016, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

Dati sull'occupazione

Il rapporto di lavoro è regolato sulla base del CCNL per i dipendenti delle aziende del settore Igiene Ambientale, Fise-Assoambiente, mentre per il dirigente è applicato il contratto Confservizi.

Il numero medio dei dipendenti in forza alla società nell'esercizio risulta essere il seguente (ripartito per categorie):

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	0
Impiegati	76
Operai	541
Totale Dipendenti	618

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, concessi agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	39.196	40.490

Compensi al revisore legale o società di revisione

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, concessi al Revisore Legale.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	12.450
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	12.450

Categorie di azioni emesse dalla società

La società non ha emesso azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso titoli.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Durante l'esercizio la società non ha emesso strumenti finanziari di cui all'art. 2346, comma 6 Cod. Civ. e all'art. 2349, comma 2 Cod. Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'Art. 2427 n. 9 c.c. si segnala che, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, non risultano impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Nel rispetto della normativa prevista dagli artt. da 2447-bis a 2447-decies del Codice Civile, si segnala che la società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare e non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter Vi segnaliamo che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) c.c. si segnala che successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società non utilizza strumenti derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società è sottoposta a direzione e coordinamento da parte della Provincia di Avellino, che detiene una partecipazione pari al 100% del capitale della società IrpiniAmbiente spa. Di seguito si riportano i dati relativi al rendiconto 2015.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE

ENTRATE	COMPETENZA							RESIDUI			
	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	% di def.	Accertamenti	Riscossioni	% di real.	Residui di competenza	Conservati	Riscossi	% di realiz.	Rimasti
TITOLO 1 - ENTRATE TRIBUTARIE	36.703.000,00	37.309.774,09	102,47	38.231.330,80	23.076.069,46	60,36	15.155.261,34	795.259,72	772.661,59	97,16	22.598,13
TITOLO 2 - ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI ANCHE IN RAPPORTO ALL'ESERCIZIO DI FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE	24.692.735,18	25.280.079,08	97,30	24.596.625,91	16.096.441,74	65,44	8.500.184,17	26.310.870,47	18.039.150,36	68,56	5.900.162,40
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.419.672,22	2.540.005,31	87,84	2.231.060,10	1.279.557,42	57,35	951.502,68	4.621.768,49	299.291,54	6,48	3.846.576,53
TITOLO 4 - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE E DA RISCOSSIONE DI CREDITI	76.155.609,61	75.660.017,65	1,56	1.181.625,59	376.555,87	31,87	805.069,72	71.342.539,88	2.593.648,67	3,64	13.950.757,35
TOTALE ENTRATE FINALI	139.971.017,01	140.789.876,13	47,05	66.240.642,40	40.828.624,49	61,64	25.412.017,91	103.070.438,56	21.704.752,16	21,06	23.720.094,41
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI											
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	19.192.105,00	19.192.105,00	38,49	7.387.831,07	7.141.865,08	96,67	245.965,99	2.510.550,11	26.337,18	1,05	2.483.238,00
TOTALE	159.163.122,01	159.981.981,13	46,02	73.628.473,47	47.970.489,57	65,15	25.657.983,90	105.580.988,67	21.731.089,34	20,58	26.203.332,41
Avanzo di amministrazione	74.539.370,65	99.567.390,72									
Fondo di cassa al 1 gennaio									124.691.439,71		
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	233.702.492,66	259.549.371,85	28,37	73.628.473,47	47.970.489,57	65,15	25.657.983,90	105.580.988,67	146.422.529,05	138,68	26.203.332,41

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE SPESE

SPESE	COMPETENZA							RESIDUI			
	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	% di defin.	Impegni	Pagamenti	% realiz.	Residui da competenza	Conservati	Pagati	% Realiz.	Rimasti
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	87.943.236,99	89.282.725,84	84,06	75.048.309,95 COR 42.855,60	52.411.239,64	69,84	22.637.070,31	33.804.629,33	11.294.070,37	33,41	828.722,50
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	126.567.150,67	151.074.541,01	4,41	66.61.303,78 COR 385.844,45	3.516.997,05	52,80	3.144.306,73	84.016.797,16	1.605.155,53	1,91	
TOTALE SPESE FINALI	214.510.387,66	240.357.266,85	34,00	81.709.613,73 COR 428.700,15	55.928.236,69	68,45	25.781.377,04	117.821.426,49	12.899.225,90	10,95	828.722,50
TITOLO 3 - Spese per rimborso di prestiti											
TITOLO 4 - Spese per servizi per conto di terzi	19.192.105,00	19.192.105,00	38,49	7.387.831,07	6.662.275,00	90,18	725.556,07	3.390.930,66	203.205,80	5,99	3.187.693,53
TOTALE	233.702.492,66	259.549.371,85	34,33	89.097.444,80 COR 428.700,15	62.590.511,69	70,25	26.506.933,11	121.212.357,15	13.102.431,70	10,81	4.016.416,03
Disavanzo di amministrazione											
TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE	233.702.492,66	259.549.371,85	34,33	89.097.444,80 COR 428.700,15	62.590.511,69	70,25	26.506.933,11	121.212.357,15	13.102.431,70	10,81	4.016.416,03

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-septies si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la seguente destinazione dell'utile di esercizio, pari ad euro 122.244:

Descrizione	Valore
Destinazione Utile dell'esercizio:	
- a Riserva Legale	6.112
- a Riserva Straordinaria	116.132
Totale	122.244

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica.

AVELLINO 29 MAGGIO 2017

L'Amministratore Unico
AVV. NICOLA BOCCALONE

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Avellino autorizzata con provv. prot. n. 97330/01 del 07/12/2001 da parte del Ministero delle Finanze Dip. delle Entrate Ufficio delle Entrate di Avellino

Il sottoscritto Boccalone Nicola, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto nei libri sociali della società e che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.